

Innsbrucker Festwochen. Isabelle Faust in duplice Bach

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Le **Innsbrucker Festwochen der Alten Musik**, festival dedicato alla **musica antica di Innsbruck** dal 18 luglio al 27 agosto presenta un novero di proposte irrinunciabili a chi ama la musica antica. Fra queste, notevolissima è **l'accoppiata della violinista Isabelle Faust con l'Akademie für Alte Musik Berlin guidata da Bernhard Forck** nel concerto del 23 agosto **Bach-Akademie**: dedicato a **Johann Sebastian Bach** ed al suo secondo e celebre figlio **Carl Philipp Emanuel Bach**.

Nella sala centrale dell'**Hofburg, il Palazzo Reale di Innsbruck**, nella sala degli specchi denominata **Riesensaal**, di affascinante ricchezza per stucchi, affreschi, dipinti e candelabri rifludenti negli specchi, abbiamo goduto di un concerto perfetto per **tecnica e sincronia da parte di tutti gli esecutori**: dalla **solista Isabelle Faust, in evidente sintonia con il Maestro Forck e con tutto l'ensemble** dedicato proprio alla musica antica proveniente da Berlino. **L'Akademie für Alte Musik Berlin fondata nel 1982** e unanimemente riconosciuta come un'autorità in campo bachiano, la conosciamo per i concerti alla IUC – Istituzione Universitaria dei Concerti, ed in un evento particolare nel 2012 con la RIAS Kammerchor Berlin guidati entrambi da René Jacobs presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, con *Il flauto magico (Die Zauberflöte)* di Mozart in forma di concerto eseguito con gli strumenti originali con cui fu orchestrato dall'autore.

La virtuosa Isabelle Faust suona uno Stradivari “Bella Addormentata” del 1704 datole in prestito dalla L-Bank Baden-Württemberg, che da sé racconta della leggiadria delle sue esecuzioni: **vincitrice del Concorso Leopold Mozart del 1987 a quindici anni, e sei anni dopo del Concorso Paganini**, Isabelle Faust fin da giovanissima si avvia verso una brillante carriera da solista, suonando con grandi orchestre e direttori senza mai dimenticare la parte cameristica.

La *Suite Nr. 2 la minore per violino, archi e Basso continuo BWV 1067a* di **Johann Sebastian Bach** si compone di un'ouverture e sei movimenti che sono tutte delle **danze in successione tipica**: *rondò, sarabanda, bourrée I e II, polonaise e Double, minuetto* e la meravigliosamente leggera *badinerie* finale.

Dopo uno scroscio di applausi del pubblico deliziato da tanta armonia, giunge all'orecchio uno dei tre concerti di Bach giunti sino a noi (si stima ne abbia composto una decina): il **Concerto in mi maggiore BWV 1042 per violino**, il cui *Adagio* è stato particolarmente lanciato verso vette di **rarefazione poetica** dalla Faust.

Il **Concerto per violino si minore BWV 1041** invece si compone di un **attacco energico** che termina su una dominante di mi maggiore seguita da un *Adagio* impostato su un basso ostinato. Nell'*Allegro assai* la dialettica tra violino e orchestra è particolarmente serrata e si lascia piacevolmente ascoltare. Il terzo dei **concerti è per due violini, archi e basso continuo re minore BWV 1043** ma è stato anche trascritto per due clavicembali e orchestra e denominato BWV 1062, qui naturalmente viene presentato nella sua prima versione e composto da tre movimenti: *Vivace, Largo ma non tanto (fa maggiore) ed un Allegro*. Il primo e l'ultimo movimento sono tutti

Innsbrucker Festwochen. Isabelle Faust in duplice Bach

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

contrappuntati e basati su una densa e precisa **scansione ritmica**, distinti dal **cantabile “alla siciliana”** diremmo del movimento lirico centrale, effusivo, soprattutto per il dialogo continuo dei due violini.

La Sinfonia in si minore Wq 182 Nr. 5 a firma **Carl Philipp Emanuel Bach** dimostra come il compositore stesse pensando ad un'orchestra più grande in linea con le tendenze degli anni a cavallo del 1770; tutte le sinfonie impiegano un basso continuo il cui protagonismo diminuisce con gli ultimi lavori. Qui l'orchestra ci dà **un'ottima prova, rivelando raffinatezze inusitate nella compostezza del fraseggio**, regalandoci inoltre anche **un bis** alla fine insieme a Isabelle Faust.

Un concerto di **sincronia totale in particolare la tecnica**, che nella cornice maestosa dell'Hofburg è stata lungamente applaudita e **brillava insieme al parterre**.

Publicato in: GN44 Anno IX 15 settembre 2017

//

Scheda **Titolo completo:**

[Innsbrucker Festwochen der Alten Musik](#) [2] - Innsbruck

Concerto **Bach-Akademie**

Hofburg, Riesensaal

23 agosto 2017

Programma

Johann Sebastian Bach

Suite Nr. 2 la minore per violino, archi e Basso continuo BWV 1067a

Concerto per violino in mi maggiore BWV 1042

Concerto per violino si minore BWV 1041

Concerto per due violini, archi e Basso continuo re minore BWV 1043

Carl Philipp Emanuel Bach

Sinfonia si minore Wq 182 Nr. 5

Akademie für Alte Musik Berlin

Isabelle Faust violino

Bernhard Forck direttore

Articoli correlati: [Innsbrucker Festwochen. L'amabile Octavia di Keiser](#) [3]

[Innsbrucker Festwochen. Le tre versioni di Ariadne](#) [4]

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/innsbrucker-festwochen-isabelle-faust-dupliche-bach>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/isabelle-faust>

[2] <https://www.altemusik.at/en>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/innsbrucker-festwochen-lamabile-octavia-di-keiser>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/innsbrucker-festwochen-tre-versioni-di-ariadne>